

ITINERARIO N. 7.

Plisino-S. Pietro in Selva-Canfanaro-Villa di Rovigno-Rovigno.

Generalità. — Il primo tratto di circa 4 km. è comune all'itinerario N. 6. In seguito fino a Canfanaro la rotabile è larga 3-5^m cattiva per fondo e manutenzione, impraticabile dal carreggio pesante. Da Canfanaro a Rovigno è mediocre, larga 6^m. Percorre terreni ondulati, poco propizi per armi a cavallo perchè molto sassosi. Consente quasi dappertutto l'uscita e gli spiegamenti. Traversa la ferrovia in parecchi punti con passaggio a livello. Non ha opere d'arte degne di nota.

Particolari. — Dal punto in cui si stacca dall'itinerario N. 6 corre in leggera discesa con piccole contropendenze fino a S. Pietro in Selva, larga 4-5^m, a fondo poco solido, molto sassoso. Traversa campagne piuttosto coperte con viti e filari di gelsi e di elci. Presso la stazione di S. Pietro taglia la ferrovia con passaggio a livello.

Da S. Pietro in Selva a Canfanaro presenta spesso larghezza di soli 3^m ed è tutta quantà in cattive condizioni per fondo aspro con affioramenti rocciosi, che la rendono impraticabile al grosso carreggio, e per frequenti tratti a forti pendenze. Pare che in questo tronco se ne sia abbandonata la manutenzione. Taglia in tre punti la ferrovia con passaggio a livello. Il terreno adiacente è piuttosto accidentato, a campi con viti, e poco coperto. Uscita facile dappertutto.

Tra Canfanaro e Rovigno ha larghezza di 6^m, fondo un poco migliore che nei tronchi precedenti, e manutenzione regolare a breccia; ma è poco battuta. Corre generalmente in leggera discesa con pendenza massima in qualche punto del 5%,